



COPIA

COMUNE DI SINISCOLA

Provincia di Nuoro

Servizio Risorse Finanziarie e Personale

DETERMINAZIONE n°50 del 30-12-16

Reg. generale 1831

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016

Il Responsabile del Servizio

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 08/08/2016, esecutiva, relativa a: "Approvazione bilancio annuale 2016 e bilancio pluriennale 2016-2018 con funzione autorizzatoria, schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 D.Lgs. n. 118/2011 con funzione conoscitiva";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 135 del 30/09/2016, esecutiva, relativa all'approvazione del Piano esecutivo di Gestione 2016;
- i successivi atti di variazione del bilancio e del P.E.G.;
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il T.U. sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D. lgs. n. 267/2000;

Premesso che:

il Comune di Siniscola ha finora rispettato i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto "Patto di Stabilità" e ha finora rispettato il principio di riduzione della spesa del personale sostenuta rispetto alla media del triennio 2011-2013;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 15 del CCNL 01.04.99 e successive integrazioni, devono essere annualmente destinate risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività collettiva e individuale;
- la costituzione di tale fondo risulta di competenza del Dott.ssa Monni Silvestra;

Ritenuto, pertanto, di procedere nella costituzione del Fondo per l'anno 2016;

Considerato che il DL 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, all'art. 4 ha previsto "Misure conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi" e considerate la Circolare del Ministro per la semplificazione e la Pubblica

Amministrazione del 12 maggio 2014 e il susseguente Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 12 settembre 2014, nei quali viene precisato che *"Le Le regioni e gli enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente al personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli"*.

Preso atto che tali verifiche e eventuali azioni correttive sono applicabili unilateralmente dagli enti, anche in sede di autotutela, al riscontro delle condizioni previste nell'articolo 4 del d.l. 16/2014, convertito nella legge di conversione n. 68/2014, nel rispetto del diritto di informazione dovuto alle organizzazioni sindacali;

Premesso che in autotutela l'Amministrazione ha già provveduto a far effettuare un lavoro di verifica straordinaria dei Fondi delle risorse decentrate per gli anni precedenti (2010-2015), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 del DL 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014;

Ritenuto, pertanto, di aver proceduto ad una verifica straordinaria sulla correttezza dei fondi pregressi ai sensi dell'art. 4 del DL 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, come da determinazione del Servizio Risorse finanziarie e del Personale n. 20 del 03/06/2016, ed alla costituzione del Fondo per l'anno 2016;

Dato atto che dalla verifica effettuata sulla correttezza della costituzione e utilizzo dei fondi pregressi ai sensi dell'art. 4 del DL 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, sono stati rilevati degli errori nella gestione delle risorse decentrate disponibili nell'Ente;

Considerato che:

- l'art. 31 comma 2 del CCNL 22.1.2004 ha definito che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, e dai successivi incrementi stabili alle risorse vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi;
- ai sensi delle dichiarazioni congiunte n. 14 del CCNL 22.1.2004, n. 4 del CCNL 9.5.2006 e n. 1 del CCNL 31.07.2009, il fondo viene incrementato di € 8.146,21 per integrare l'importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dai CCNL al personale collocato nelle posizioni iniziali;
- ai sensi dell'art. 4 comma 2 CCNL 5.10.2001 che prevede che "le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio", è prevista una integrazione pari a € 18.739,40;

- per effetto del trasferimento dell'ex personale ATA da questo Ente presso il Comparto Scuola, già a far data dall'anno 2000, sono state decurtate dal fondo risorse pari ad € 987,67;
- a seguito dell'affidamento delle posizioni organizzative e della relativa retribuzione di posizione, per gli Enti senza dirigenza, il fondo di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999 è stato decurtato della quota delle risorse prima destinate al pagamento dei compensi per il salario accessorio del personale interessato per un valore pari ad € 2.939,83;
- già a partire dall'anno 1999, a seguito del primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori in applicazione del CCNL del 31.3.1999 (area di vigilanza e personale della prima e seconda qualifica funzionale) il fondo è stato decurtato della quota delle risorse destinate al pagamento degli oneri derivanti dalla riclassificazione del personale per un valore pari ad € 409,02;

Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2016 ai sensi dell'art. 31 comma 2 del CCNL 22.1.2004 risultano pertanto essere pari ad € 156.040,12;

Preso atto che:

è stato autorizzato l'inserimento delle voci variabili di cui all'art. 31 comma 3 CCNL 22.1.2004 sottoposte al limite dell'anno 2015, di cui all'art. 1 comma 236 della L. 208/2015 e pertanto vengono stanziati:

- ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. K del CCNL 1.4.1999, le somme destinate al finanziamento delle attività per l'attuazione della Legge Regionale specifica 19/97 per € 15.500,00;

Ritenuto:

di integrare le risorse variabili, in base alla normativa vigente, degli importi non soggetti al limite del 2015 di cui all'art. 1 comma 236 della L. 208/2015 mediante:

- iscrizione, ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. m CCNL 1.4.1999, delle somme derivanti dai risparmi del Fondo lavoro straordinario anno precedente, pari ad € 5.228,34;

Considerato che:

- l'importo totale del fondo delle risorse variabili per l'anno 2016 risulta pari ad € 20.728,34, di cui € 15.500,00 soggette ai vincoli;
- l'importo del fondo complessivo anno 2016 risulta, pertanto, pari a € 176.768,46, di cui € 171.540,12 soggette ai vincoli;

Vista la legge n. 147/2013 nota Legge di Stabilità 2014, che all'art. 1, comma 456, secondo periodo, inserisce all'art. 9 comma 2bis del DL 78/2010 un nuovo periodo in cui: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo», stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi a partire dall'anno 2015.

Considerato che il DL 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 e ssmmii, ha previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e in particolare l'art. 9 comma 2 bis disponeva:

- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Vista la circolare n. 20 del 2015 della Ragioneria Generale dello Stato sulle modalità di calcolo delle decurtazioni per l'anno 2015;

Tenuto conto che nel periodo 2011-2014 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo del 2016, a tal fine si inserisce la decurtazione pari a 11.427,23;

Pertanto:

- l'importo totale del fondo delle risorse stabili per l'anno 2016, ridotto delle decurtazioni per il periodo 2011-2014, risulta pari ad € 144.612,89;
- l'importo totale del fondo delle risorse variabili soggette a blocco per l'anno 2016, ridotto delle decurtazioni per il periodo 2011-2014, risulta pari ad € 15.500,00;
- l'importo del fondo complessivo 2016 prima delle decurtazioni di cui all'art. 1 c. 236 della L. 208/2015, risulta pari a € 165.341,23, di cui € 160.112,89 soggette al limite 2015

Richiamato l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 che ha proposto dei nuovi limiti sui fondi delle risorse decentrate stabilendo che a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale:

- non può superare il corrispondente importo dell'anno 2015
- deve essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Vista la costituzione del fondo per l'anno 2015 che risultava (ad esclusione di: compensi destinati alla progettazione ex legge 109/1994, avvocatura, ISTAT, art. 15 comma 1 lett. k CCNL 1.4.1999, importi di cui all'art. 15 comma 1 lett. d, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore della L. 208/2015, economie del fondo dell'anno 2014 e economie del fondo straordinario anno 2014) pari a € 161.435,49;

Vista la costituzione del fondo per l'anno 2016 che risulta (ad esclusione di: compensi destinati alla progettazione ex legge 109/1994, avvocatura, ISTAT, art. 15 comma 1 lett. k CCNL 1.4.1999, importi di cui all'art. 15 comma 1 lett. d ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore della L. 208/2015, economie del fondo dell'anno precedente e economie del fondo straordinario anno precedente) pari a € 160.112,89;

Preso atto che il fondo 2016 (per le voci soggette al blocco della L. 208/2015) non deve essere decurtato poiché non supera il limite del fondo 2015;

Richiamata la Circolare n. 12 del 15.04.2011 della Ragioneria Generale sulle modalità di calcolo della decurtazione del fondo in seguito alla riduzione del personale in servizio e della Circolare n. 15 del 30.04.2014

Verificato che:

- il personale in servizio risulta presso l'Ente Comune di Siniscola (considerate tutte le cessazioni e assunzioni) risulta come appresso indicato:

N° dip 1.1.2015	N° dip 31.12.2015	Media dip 2015	N° dip 1.1.2016	N° dip 31.12.2016	Media dip 2016
58,00	58,00	58,00	58,00	56,00	57,00

Considerato che:

- la media dei dipendenti al 31.12 dell'anno corrente risulta inferiore rispetto all'anno 2015 e pertanto vi sono differenze percentuali che dovranno generare una riduzione del fondo medesimo del **1,72%**. Applicando l'interpretazione ARAN avallata anche dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n.13/2014 relativa al Conto annuale 2013, la decurtazione ammonta ad € **1.460,77**;

Tenuto conto che qualora nel corso dell'anno 2016 si verificasse una variazione rispetto alla media di personale presunta, si procederà a rettificare l'esatto importo del fondo di produttività ai sensi dell'art. 1 comma 236 L. 208/2015;

Considerato che:

- il totale del fondo (incluse le sole voci soggette al blocco dell'art. 1 comma 236 L. 208/2015) per l'anno 2016 al netto delle decurtazioni per il superamento del valore del 2015 e degli importi per le cessazioni è pari ad € 158.652,12;
- Il totale del fondo complessivo (incluse le voci non soggette al blocco dell'art. 1 comma 236 L. 208/2015) per l'anno 2016 tolte le decurtazioni per il superamento del valore del 2015 e degli importi per le cessazioni è pari ad € 163.880,46;

	ANNO 2015	ANNO 2016
Fondo stabile	157.362,72	156.040,12
Fondo variabile soggetta al limite	15.500,00	15.500,00
Risorse fondo prima delle decurtazioni	172.862,72	171.540,12
Decurtazioni 2011/2014	11.427,23	11.427,23
TOTALE FONDO DELL'ANNO PER RISPETTO LIMITE	161.435,49	160.112,89
Decurtazioni per rispetto 2015		0,00

Decurtazioni per cessazioni		1.460,77
RISORSE FONDO DOPO LE DECURTAZIONI		158.652,12
Risorse variabili NON sottoposte al limite		5.228,34
TOTALE FONDO DECURTATO, INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE		163.880,46

Preso atto che risulta indisponibile alla contrattazione una quota di € 136.391,41 in quanto relativa alla remunerazione di istituti erogabili in forma automatica e già precedentemente contrattati e assegnati (es. indennità di comparto e progressione orizzontale);

Visto l'allegato prospetto di costituzione del fondo anno 2016;

DETERMINA

per quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente richiamato:

1. di costituire il fondo risorse decentrate anno 2016, approvando l'allegato schema di costituzione;
2. di applicare, ai sensi dell'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 che prevede il "blocco" rispetto al fondo dell'anno 2015 del trattamento accessorio, con l'automatica riduzione delle risorse in caso di superamento rispetto all'anno 2015 e la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza alla cessazione dal servizio di personale l'Ente;
3. di costituire il fondo complessivo a seguito della decurtazione di cui all'art. 1 comma 236 della L. 208/2015 per un importo pari ad **€ 163.880,46**
4. di impegnare la somma totale nei corrispondenti capitoli di bilancio relativi alla spesa del personale;
5. di sottrarre dalle risorse contrattabili i compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per la progressione economica, ecc) che, ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali, sono già stati erogati in corso d'anno per un importo pari ad € 136.391,41;
6. di confermare il Fondo per il Lavoro Straordinario, ai sensi dell'art. 14 CCNL 1.4.1999, per l'anno 2016 per un importo pari ad € 9.451,63;
7. che il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato nel 2016 al Dirigente/Posizioni Organizzative, verrà certificato dall'Organismo di Valutazione, che accerterà il raggiungimento degli obiettivi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza;
8. che il presente provvedimento diventerà esecutivo solo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi del comma 4 dell'art. 151 del TUEL, D.Lgs. n. 267/2000, da parte del servizio finanziario cui si trasmette di competenza.
9. di trasmettere la presente alle Organizzazioni Sindacali Territoriali e alle RSU per opportuna conoscenza e informazione.

